RACCONTO

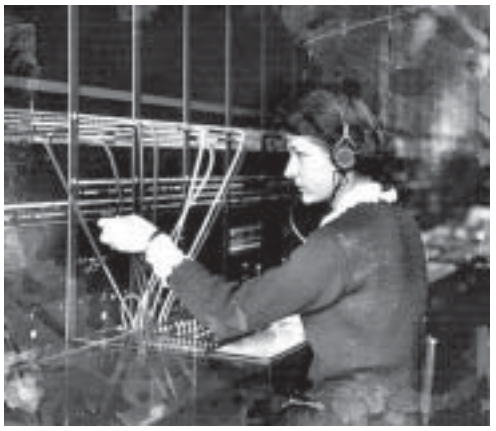
TELEFONI E ROSE

(di Maurizia Sacchi Giovannini)

Negli anni '60 quando la maggioranza degli apparecchi telefonici era a muro e cominciavano ad apparire i primi apparecchi da tavolo, un vero lusso, le comunicazioni interurbane dovevano sottostare al passaggio per la centrale telefonica. Gestivano il servizio numerose telefoniste, sempre chiamate "signorine" dagli utenti.

Marcella era una di queste. Attenta e paziente, non eccedeva in nervosismi nemmeno nelle ore di punta.

"Giornata pesante oggi" fa intendere con uno sguardo fulmineo e uno sbuffo di stanchezza, la collega vicina. Marcella seduta al suo tavolo, comincia ad evadere diligentemente le prime interurbane senza lasciarsi spaventare dai tanti cartellini delle telefonate richieste, ben disposti in ordine dalla zelante assistente di sala.



Si rende conto però che una delle prime comunicazioni non si sta svolgendo normalmente. "Cominciamo bene" - pensa - "Non é proprio giornata da imprevisti complicati". Ma bisogna controllare. Rimette in linea la comunicazione: questa volta con buon esito.

Poco dopo si avvicina l'assistente:

- Hai risolto tu il problema di un'interurbana col numero richiesto sbagliato?

Marcella arrossisce e fa cenno di sí.

- L'abbonato voleva complimentarsi con te per il buon servizio, ma sai che non potete comunicare con gli utenti se non per motivi di lavoro, perciò ho ricevuto io l'elogio per te e te lo trasmetto. Brava.

Ma le emozioni per Marcella non sono finite. L'abbonato sconosciuto, nonostante la barriera dell'assistente, riesce a raggiungerla, complice la stessa collega del tavolo vicino.

- Signorina volevo ringraziarla personalmente, mi piacerebbe conoscerla, accetta un aperitivo al bar del Corso?

Sorpresa e confusa perché sa di non poter parlare con gli abbonati, Marcella non riesce ad aprir bocca. Una sgomitata della solita collega vicina e un'altra delle sue occhiate, la fanno mormorare:

- Domani sera dopo le sei.

- Mi riconoscerà perché porterò delle rose - conclude la voce.

Come arrivarono le sei del giorno dopo, Marcella non ricorda. Dal parrucchiere? A scegliere un vestito nuovo? Preparandosi ad una delusione o a sognare una piacevole sorpresa?

Davanti ad una tazzina di caffè al bar del Corso, un uomo con le rose: é lui. Marcella non aveva dato i suoi segni di riconoscimento perciò pensa che potrebbe andarsene immediatamente. Invece spinge la porta di vetro ed entra.

Si presentano.

- Alberto.

- Marcella.

Siedono ad un tavolino e, ridendo un po' nervosi, rievocano l'interurbana col numero sbagliato, la barriera fatta dall'assistente, la determinazione di Alberto. Lui parla di sé. É un geometra, costruisce e ristruttura case.

- Vivo con mio padre, mia madre é morta, abbiamo un po' di campagna che mio padre coltiva anche col mio aiuto. La casa é grande. Ha un rosaio rampicante: queste sono le rose più belle.

Marcella racconta i pochi semplici avvenimenti della sua vita e l'intenzione di iscriversi al corso di assistente per cambiare il tipo di lavoro e migliorare lo stipendio. Lasciano il bar del Corso con la promessa di andare insieme al cinema.

Seguono per Marcella giorni pieni di interrogativi finché decide di raggiungere in auto la località dove trovare la casa di Alberto. Si informa alla trattoria della piazza. Alla fine di una strada fiancheggiata da pioppi intravede la casa col rosaio rampicante. Riconosce le rose: sono le stesse portate da Alberto. La casa é una tipica fattoria di campagna. Senza scendere dall'auto, vede passare le stagioni con le loro sequenze di lavori agricoli. Lei avrebbe continuato il suo lavoro alla centrale telefonica della città col sole a picco d'estate, e le nebbie e magari il gelo sulle strade d'inverno? E se per questi motivi o forse per i figli che potevano venire, fosse stata costretta a dimettersi e a diventare una massaia rurale?

Si guarda nello specchietto dell'auto, non é più una ragazza e Alberto ha parecchi anni più di lei. Forse é l'ultima offerta dopo tante storie inconsistenti e anni di vuota attesa, o forse no!

L'auto esce dalla strada dei pioppi già velati dalla nebbia autunnale della Padania.

Senza rimpianti, Marcella cominciò a prepararsi per diventare assistente di sala. Non seppe più niente di Alberto.

BRAVA GENTE

SPAZIO BRAVA GENTE

Iniciamos neste número a coluna "Spazio Brava Gente", uma parceria entre a revista ORIUNDI e o Grupo Brava Gente, grupo de discussão, pela internet, de temas ligados à Itália, à sua cultura, à genealogia e à busca de documentação para o reconhecimento da cidadania italiana.
Esse espaço está aberto para todos que queiram localizar seus parentes aqui e/ou na própria Itália, bem como contar as estórias, sempre belas, de seus antepassados imigrantes.
Nesta edição iniciamos contando um pouco das buscas genealógicas do Prof. Virgínio Mantesso Neto.

BARGA (LU), GENEALOGIA e os ARRIGHI, BERTOLINI, CARRARA, CHIAPPA, EQUI, GIANOTTI, GIULIANI, MAZZONI, RIGALI, VANNI e...

Sou historiador, e dou cursos sobre a imigração italiana e pesquisas genealógicas.

*Tenho um site, **www.imigracaoitaliana.com.br** , onde consta um pouco do meu trabalho.*

*Nas pesquisas genealógicas sobre minha família conclui (e obtive documentos) que comprovam que tenho antepassados em várias localidades nos arredores de Barga, na Província de Lucca, na Toscana. Encontro meus ancestrais (por enquanto, com os sobrenomes acima, mas outros estão surgindo) nessas vilas a partir do início do século XIX para trás (**minha trisavó ORSOLA EQUI** nasceu em 1813) principalmente na frazione de Loppia, e a partir de meados do século XVIII para trás, também na frazione de San Pietro in Campo e na sede de comune Barga.*

Estas últimas "descobertas" me foram possíveis pelo fato de pertencer a um grupo de interessados em genealogia, bastante ativo, de descendentes de emigrados de Barga, grupo este sediado nos Estados Unidos e Canadá, mas com participantes em sete outros países pelas facilidades que a internet hoje propicia.

*Esse grupo está envolvido num trabalho maravilhoso, fazendo fotos digitais (e as disponibilizando através da internet) dos livros paroquiais das diversas localidades que compõem o Comune de Barga, registros estes que começam no ano de **1485.***

Loppia e Barga estão com todos os livros já digitalizados, San Pietro in Campo será a próxima, e outras virão gradualmente. Com as fotos disponíveis, cada participante pesquisa seus próprios antepassados e um membro do grupo junta essas informações parciais e monta uma super-árvore genealógica que já passou de 20.000 nomes.

*Isso é feito através do site **"http://barga.homedns.org:81/"**. Apesar dos títulos em várias línguas, as informações estão essencialmente em inglês. No menu que se abre quando você passa o cursor nas bandeirinhas, estão, entre outras informações, uma tabela de sobrenomes **("http://barga.homedns.org:81/surnames.html")** e 3 exemplos de fotos de documentos **("http://barga.homedns.org:81/sample.html"** - o Sample1 não está funcionando).*

*Para se ter acesso ao conjunto completo dos registros (e à árvore conjunta) é necessário associar-se ao grupo, assumindo o compromisso de não comercializar as informações. Este ano o grupo realizará sua primeira reunião (física) em **Barga, de 8 a 15 de setembro**, evento que promete ser muito especial, pois vai juntar parentes distantes do mundo todo, todos oriundos de Barga e, naturalmente, voltando-se 4 séculos para trás, vão aparecer muuuuuitos parentes dentro do grupo...*

*È importante saber que o Comune de Barga engloba atualmente as frazioni de **Albiano, Fornaci di Barga, Castelvecchio Pascoli, Sommocolonia, Tiglio, Renaio, San Pietro in Campo, Loppia, Ponte all'Ania** e **Pedona**, nomes que talvez sejam citados em documentos ou relatos verbais de parentes e antepassados.*

*Quem tiver interesse no assunto, seja em partecipar do encontro em Barga, seja em associar-se para utilizar os dados já disponíveis, posso orientar nos passos a seguir pelo email: <**cursoimigracaoitaliana@uol.com.br**> ou pelo **cel. (11) 9185-1943**.*

Virginio Mantesso Neto

Para quem quiser mandar-nos suas estórias, ou seus pedidos para localização de pessoas, e o mesmo participar da Grupo Brava Gente, escreva para Fátima, Edson ou Renato no e-mail: bravagente-owner@yahoogroups.com .
A Home Page do grupo está em: http://it.groups.yahoo.com/group/bravagente/ e o respectivo site em: www.bravagentebrasil.com.br/site/index.php